



Copia Albo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 499

del 03/08/2023

Servizio Tecnico

OGGETTO:

CIG Z6E3C1A82C - Lavori edili di riparazione pavimentazione in massetti di cemento, sistemazione gradino, tinteggiatura tunnel ingresso e riparazioni varie presso lo stadio Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che copia del presente provvedimento e' posto in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **08/08/2023** al **23/08/2023**.

Saint-Vincent, li 08/08/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Saint-Vincent, li 08/08/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

OGGETTO:

CIG Z6E3C1A82C - Lavori edili di riparazione pavimentazione in massetti di cemento, sistemazione gradino, tinteggiatura tunnel ingresso e riparazioni varie presso lo stadio Comunale

CIG		CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB
-----	--	-----	--	----------------	--------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATI:

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 9 del 22/06/2021 con il quale il Sindaco ha nominato, in applicazione degli artt. 26 e 46 della L.R. 54/98 e s.m.i. e del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/02/2016, l'arch. Fabrizio Isabel Responsabile del Servizio Tecnico, dal 22 giugno 2021 al 30 giugno 2024, salvo diverse disposizioni normative e/o contrattuali;

CONSTATATA la necessità di effettuare la sistemazione di parte della pavimentazione in massetti di cemento lungo le gradinate e nella zona di ingresso; la ritinteggiatura del tunnel di ingresso e varie piccole riparazioni edili presso lo stadio comunale;

CONSIDERATA la disponibilità all'effettuazione dell'intervento da parte della ditta MC Costruzioni s.r.l. con sede in Frazione Champagne 28 – 11020 Verrayes – PI 01186290076 per l'esecuzione dei lavori sopra descritti al costo di Euro 4.900,00 oltre a IVA 22% per complessivi Euro 5.978,00, come da preventivo pervenuto il giorno 02/8/2023 protocollo n. 13006;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e in particolare:

- gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e particolarmente il comma 3 che prevede l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e particolarmente il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie e, in particolare il comma 1, lett. a) regolante "*l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*"; e lett. b) regolante "*l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'art. 53, comma 1 in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);

- l'art. 54, comma 1 in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

VISTI gli allegati al D.lgs. 36/2023 e in particolare:

- Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.
- Allegato I.2 – Attività del RUP.
- Allegato I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo < € 40.000,00;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante ad oggetto "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile ai sensi di specifiche disposizioni di rinvio di cui all'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.lgs. 36/2023, e in particolare, fino alla data del 31/12/2023:

- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- l'art. 85 in materia di DGUE.

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce "*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*";
- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 07/08/2012 n. 135) rubricato "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" che prevede in capo agli enti locali l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa

procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l'uso commerciale, ex art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (*stand still period*), di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;
- la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al **17/10/2023, prot. INPS/INAIL _39144014**, depositato agli atti;
- l'impresa suddetta ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del predetto D.lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/02/2023 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2023/2025 e il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2023 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2023/2025 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Saint-Vincent. Responsabile Procedimento: DUCOURTIL Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE i lavori sopradescritti alla ditta MC Costruzioni s.r.l. con sede in Frazione Champagne 28 – 11020 Verrayes – PI 01186290076;
2. DI IMPEGNARE a favore della MC Costruzioni s.r.l. con sede in Frazione Champagne 28 – 11020 Verrayes – PI 01186290076 la somma complessiva di Euro Euro 5,978,00 iva 22% compresa con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio di esigibilità 2023, come di seguito specificato:

CAPITOLO __20401

CODICE __06.01.2

ART. __27

3. DI SPECIFICARE che:
 - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): Z6E3C1A82C**
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB**;
4. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è l'Arch. Fabrizio Isabel, in premessa individuato;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;

- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile dell'istruttoria
Geom. Maurizio Venturini

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Fabrizio Isabel